

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Direzione Generale per l'Architettura e l'Arte Contemporanee Soprintendenza per i BAS e PSAD per le province di Sassari e Nuoro	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI FACOLTÀ DI ARCHITETTURA Dipartimento di architettura e pianificazione
CONTRATTO DI RICERCA Architettura e territorio dal dopoguerra ad oggi nella Sardegna Settentrionale	

QUALIFICAZIONE

Oggetto (denominazione): Chiesa della Mercede
Altra denominazione:
Localizzazione: p.zza della Mercede, Alghero (SS)

DESTINAZIONE

Proprietà originaria/committente: Frati Mercedari
Destinazione originaria: Chiesa e convento
Proprietà attuale: Frati Mercedari
Destinazione attuale: Chiesa e convento



veduta dell'edificio durante il cantiere

NOTE SULLA CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLISTICA

Proprietà (attuale/pregressa): Frati Mercedari

DESCRIZIONE OGGETTO

CARATTERISTICHE ARCHITETTONICHE

Cenni storici/ambiente culturale:

Il complesso religioso di N.S. della Mercede ad Alghero del 1960 elaborato insieme a F. Minissi, architetto romano docente della facoltà di architettura della capitale ed uno degli esponenti della nuova architettura italiana del dopoguerra, costituisce un esempio di architettura religiosa che, a partire dall'interpretazione della tipologia classica, la elabora volumetricamente con alcune soluzioni molto interessanti: la teoria di grandi vetrate incorniciate da strutture in c.a. a vista che corre lungo tutto il perimetro interpreta la luce gotica in maniera moderna; l'uso del calcare a vista come rivestimento posto in opus incertum; il campanile autonomo.

Tipologia:

Chiesa ad un'unica navata con cappelle laterali

Identificazione rispetto agli ambiti culturali:

Il progetto è il modello di altri due edifici religiosi progettati dagli stessi autori in Sardegna, la nuova chiesa di S. Francesco a Macomer del 1962 e la chiesa parrocchiale a Noragugume del 1964.

MATERIALI E TECNICHE COSTRUTTIVE (UNI 8290)

1. Strutture di elevazione: 1.1 Strutture in C.A. a vista 1.2 tamponamenti in muratura 1.3 Rivestimenti in pietra Calcareo ad Opus Incertum
2. Solaio a terra: Calcestruzzo Armato
3. Solaio di copertura: Capriate e copertura in C.A.
4. Elementi di chiusura verticale: muratura in pietrame a vista
5. Infissi esterni: vetrate policrome; porte e portoni in legno di rovere
6. Arredi fissi o mobili: mosaico nella parte presbiteriale di Aligi Sassu

NOTE SUI MATERIALI E LE TECNICHE COSTRUTTIVE:

Materiali tradizionali/di recente produzione: uso di materiali locali (pietra calcarea di Monte Doglia)

Materiali locali/di importazione: //

Tecniche costruttive tradizionali/moderne: strutture in calcestruzzo armato

Valutazione complessiva sul "grado di progresso" rappresentato dall'edificio (per la realtà locale-insulare) in ordine ai materiali adoperati, alle tecniche costruttive in opera, agli impianti originari, alla conduzione del cantiere, rispetto alle cosiddette tecniche costruttive tradizionali locali: //

LUOGO E CONTESTO

Stato dei luoghi prima del progetto:

L'edificio è stato realizzato in un'area dell'espansione urbana della città di Alghero precedentemente destinata ad area cimiteriale. Era presente, infatti, l'antico cimitero della città, spostato negli anni '30 nel nuovo sito cimiteriale. Intorno all'edificio si è realizzata una delle zone della nuova città a carattere prevalentemente pubblico: i giardini pubblici, le scuole elementari e medie, le poste, la sede della Polizia di Stato, impianti sportivi.

Disposizioni di Piano:

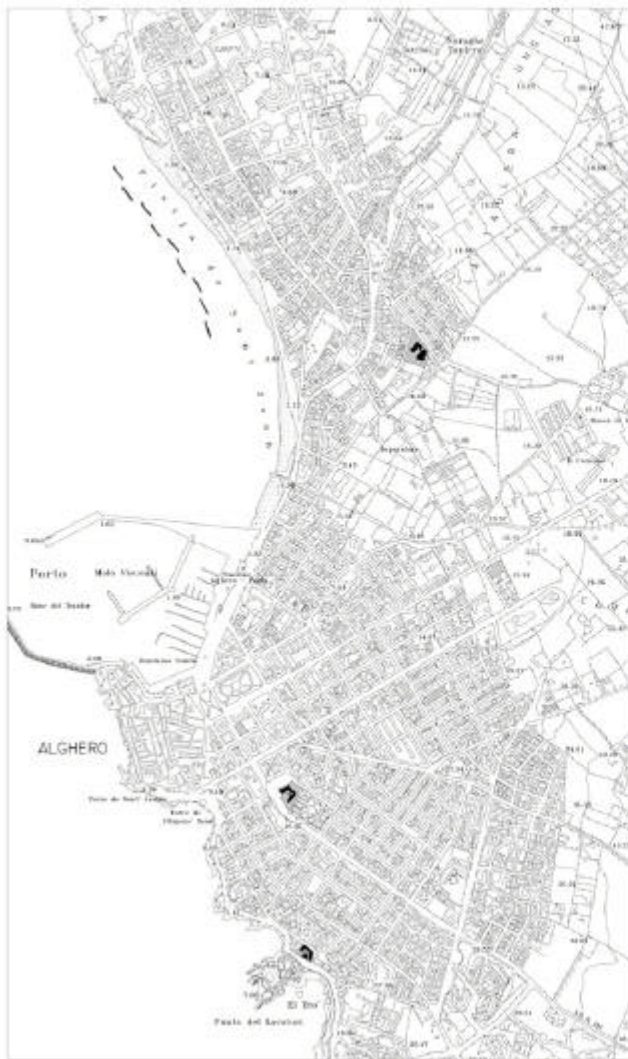
Attualmente la zona è destinata ad attrezzature e servizi S2

Significato progetto-realizzazione rispetto al contesto:

L'edificio ha rappresentato per lo sviluppo urbano della città avviato dopo gli anni '60 un punto di riferimento che ha permesso di costituire un nuovo spazio urbano pubblico rilevante; la città ritrova in un'area di nuova edificazione gli elementi per costituire un luogo di identificazione di una nuova popolazione urbana che in quegli anni si trasferiva dai luoghi storici della residenza (il centro storico) verso abitazioni di carattere moderno

Stato attuale luogo e contesto:

Oggi la piazza della Mercede e gli spazi attigui rappresentano un'area delle zone centrali della città maggiormente vissute e dotate di servizi.



Chiesa e convento della Mercede

Planimetria storica di riferimento

ATTRIBUZIONI

PROGETTO (anno 1959)

Committente: Frati mercedari

Autore progetto: Arch. F.Minissi, Ing. F.Cella

Esecuzione calcoli/progetto strutturale: Ing. F.Cella

Direttore Lavori: Ing. F.Cella

Durata del Cantiere: //

Anno di realizzazione: 1960

TRASFORMAZIONI E RESTAURI

1. TRASFORMAZIONI:

Data: 1980

Ambito delle trasformazioni: Nel presbiterio viene inserito un grande mosaico opera di Aligi Sassu

RESTAURI:

Data: //

Ambito dell'intervento: //

Stato di conservazione attuale: //

INIZIATIVE IN ATTO: nessuna

REGESTO DELLE FONTI

BIBLIOGRAFIA OGGETTO:

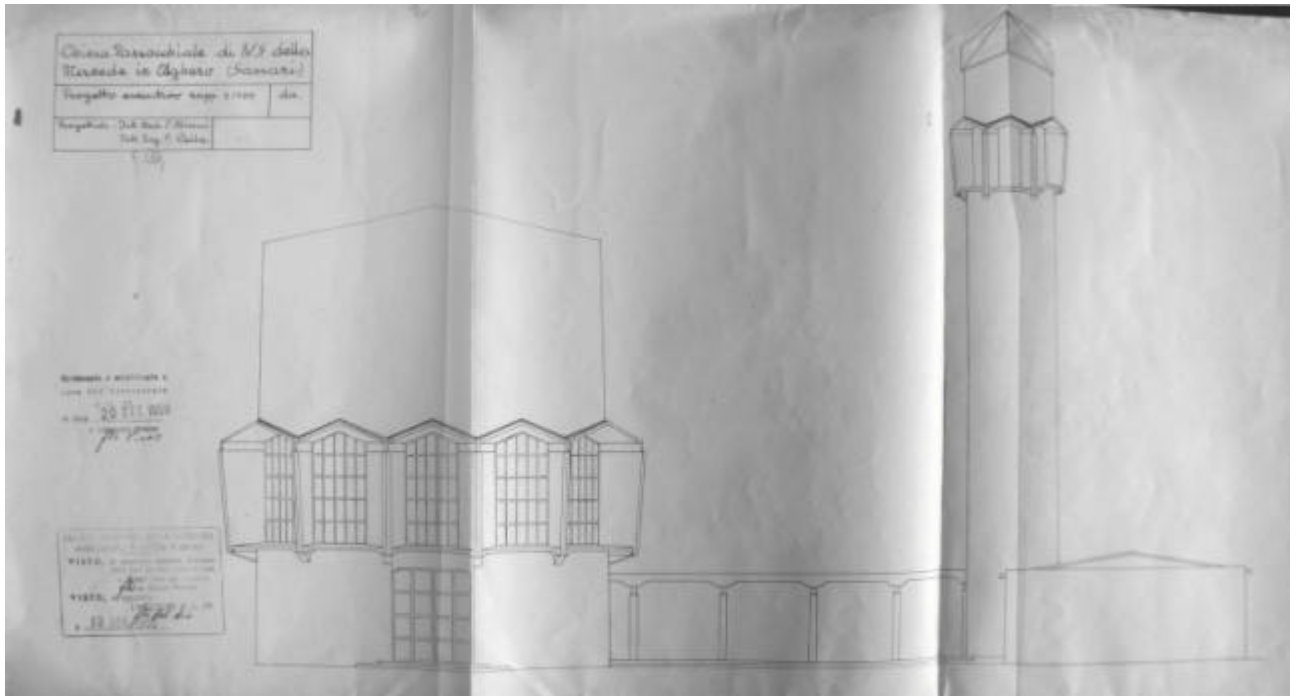
G. Peghin, E. Zoagli, *Alghero*, in "Paesi e città della Sardegna. Le Città", a cura di A. Sanna e G. Mura, Cuec/Banco di Sardegna, 1999, pp.176-187

G. Peghin, E. Zoagli, *Alghero tra ricostruzione e sviluppo*, in "La città ricostruita. Le vicende urbanistiche in Sardegna nel secondo dopoguerra", a cura di A. Casu, A. Lino, A. Sanna, Cuec/INU, Cagliari 2001

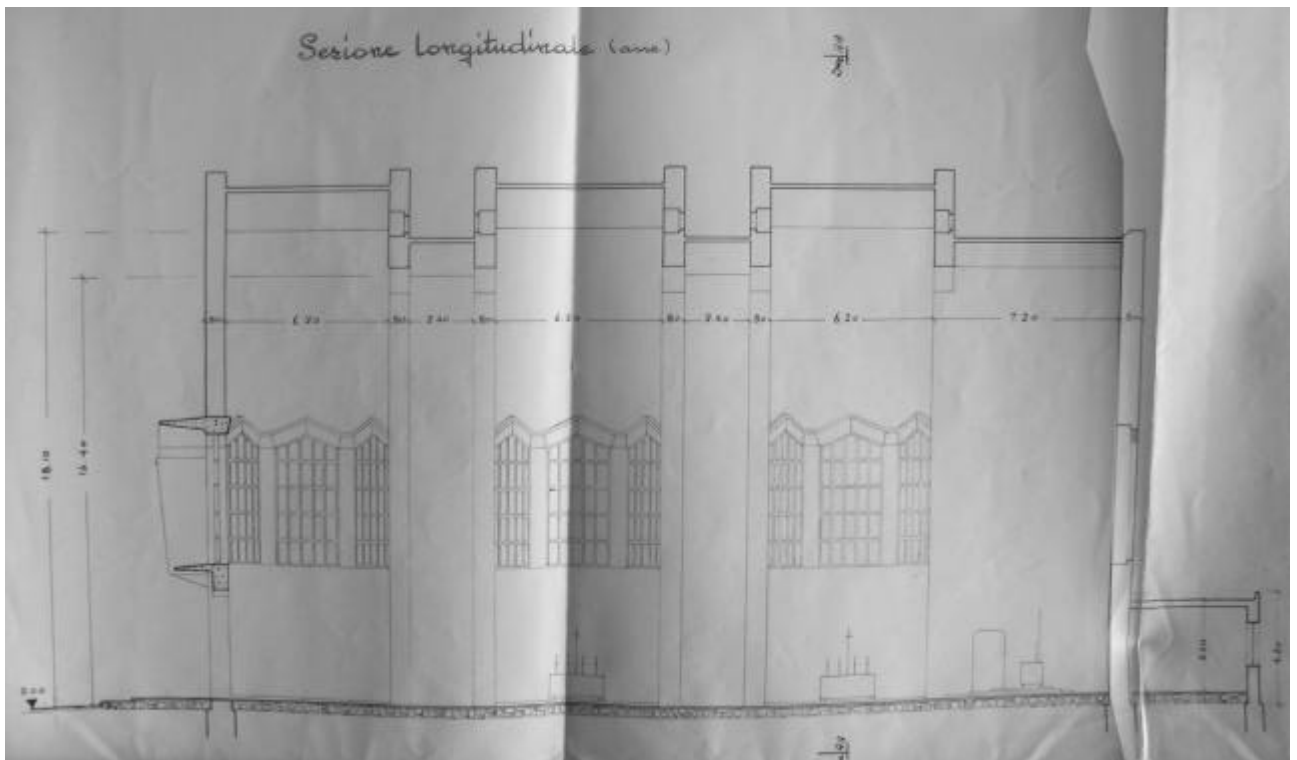
BIBLIOGRAFIA AUTORE: //

ARCHIVI: Archivio Privato Eredi Ing. Fausto Cella, Archivio Storico Comunale Alghero

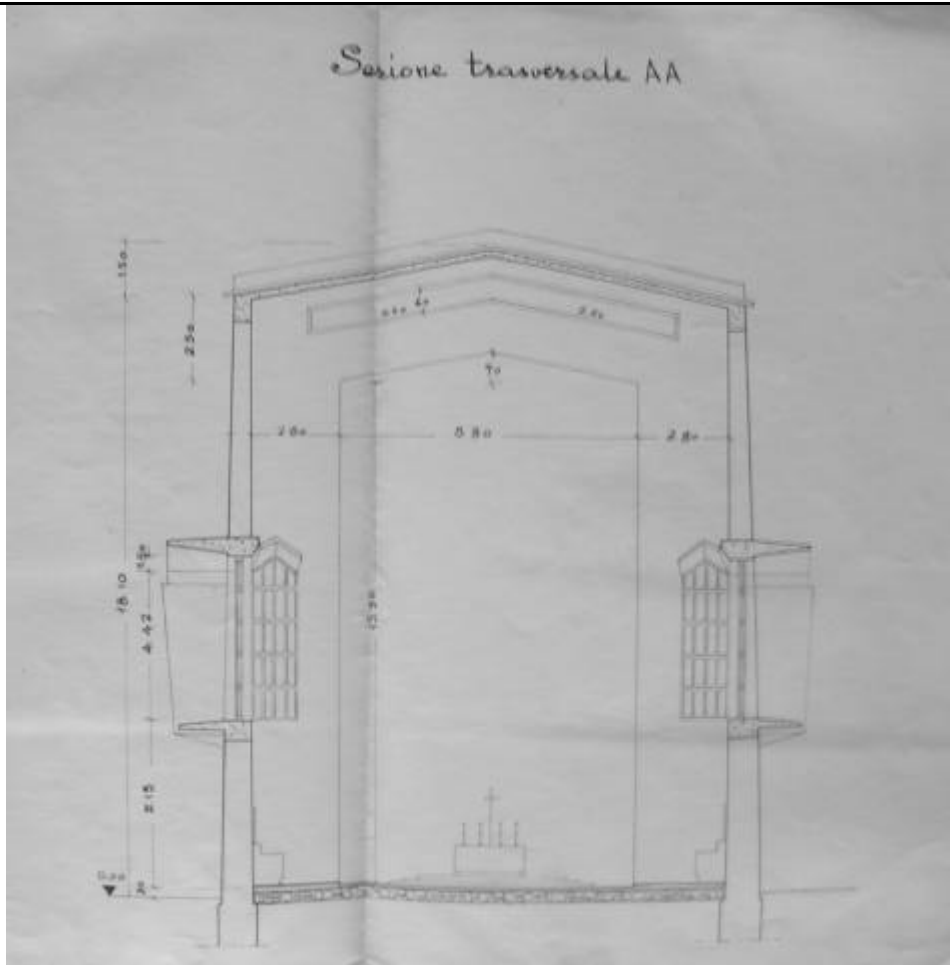
IMMAGINI E PROGETTO



Prospetto principale



sezione longitudinale



sezione trasversale



veduta del cantiere



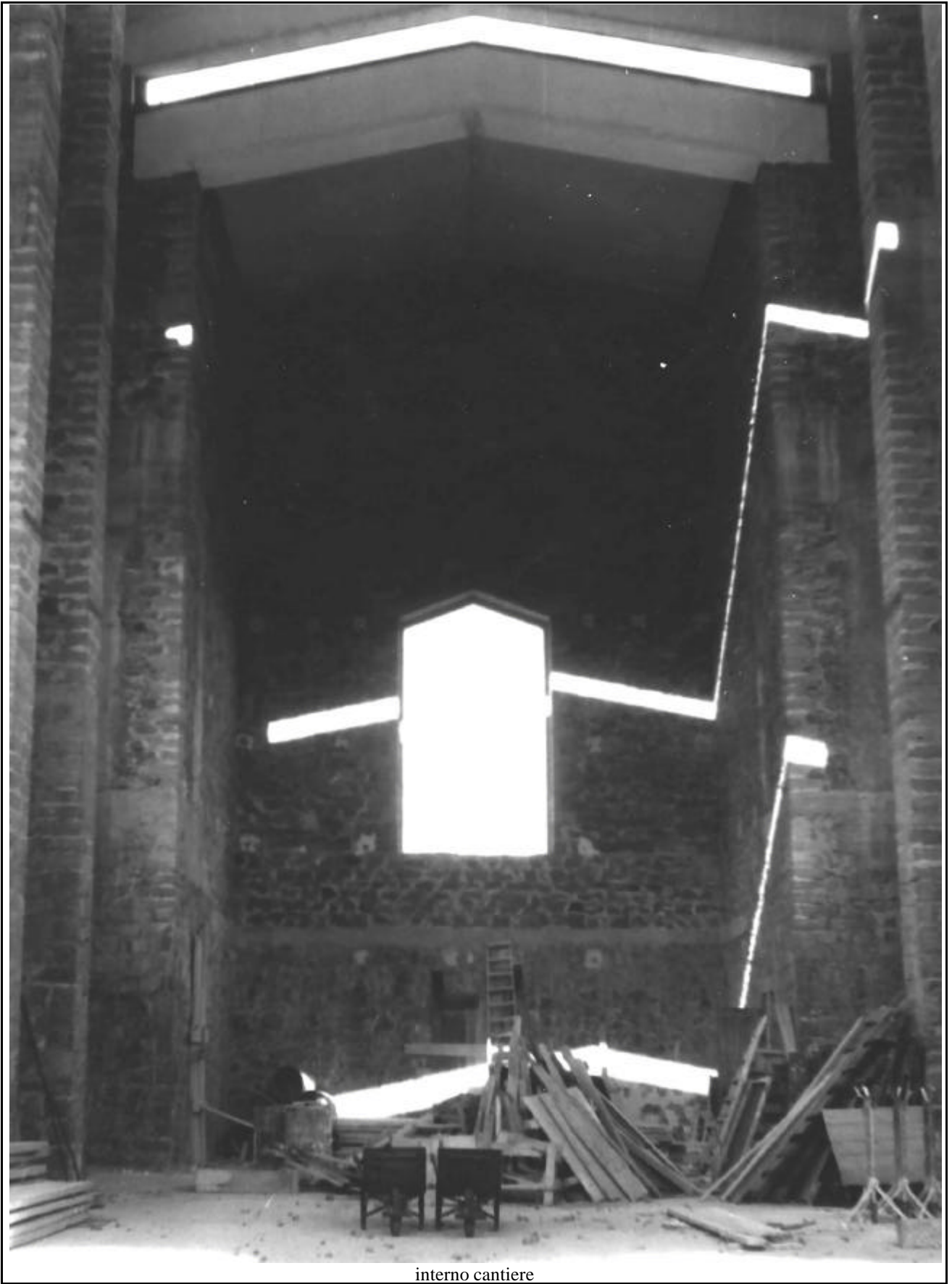
interno



dettaglio copertura interno



prospetto principale cantiere



interno cantiere



veduta chiesa e campanile